



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA 38016 MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81

sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it

e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

Domenica II di Avvento - anno A - 07 dicembre 2025

ACCORREVANO A LUI

Chi ha ormai passato il mezzo secolo di vita, non può non notare l'enorme differenza, lo sviluppo straordinario e massiccio della comunicazione in questi anni. Quanti erano i messaggi che ricevevamo da bambini? Le poche stazioni radiofoniche, i primi "vagiti" della neonata televisione (un solo canale!), qualche raro giornale o rivista, una pubblicità ancora timida, la famiglia e la scuola, la chiesa e l'oratorio, i compagni e gli amici. Il rapido cambiamento culturale e sociale comporta che ogni giorno siamo sommersi da una colluvie di parole. Non è sempre facile districarsi in questo assordante vociare per discernere quali siano le parole vere, i messaggi autentici, tanto più ora con l'intelligenza artificiale.

Anche allora, al tempo di Gesù, la gente aveva bisogno di una parola vera, di un punto di riferimento, di un testimone e andavano in molti nel deserto della Giudea da Giovanni il Battezzatore. Volevano capire, comprendere il senso della loro vita, della loro fede e della loro storia. Ed egli li accoglie e si rivolge a loro con durezza, con parole forti e quasi violente per invitarli a cambiare vita, a convertirsi finalmente e decisamente, non solo a parole ma con i fatti. Davanti a tutta quella gente che *accorrevano a lui*, il Precursore però si tira in parte e presenta uno che ha parole più vere di lui, anzi colui che un altro Giovanni, l'Evangelista, definirà semplicemente *il Verbo, la Parola*: Gesù Cristo. Sant'Agostino commenta dicendo che Giovanni Battista era la voce e Gesù la Parola. Giovanni è consapevole che *colui che viene dopo* è il più forte, ha dentro di sé la forza, la potenza di Dio.

Ein Mann, ein Wort (un uomo, una parola), dicono i tedeschi per indicare una persona di parola. Gesù viene presentato proprio così e la gente ascoltandolo e vedendo i suoi segni diceva: questo è uno che parla con autorevolezza, uno che fa quello che dice. Come i profeti che, investiti dalla parola di Dio, riconoscevano la forza e l'efficacia di quel messaggio: *"Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra eliminerà l'empio"*.

Don Giulio

Celebrazioni liturgiche della settimana dal 07 al 14 dicembre 2025

giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
<u>DOMENICA 07.12</u> <u>Seconda di Avvento</u>	09.00 -----	Santa Messa in chiesa parrocchiale con i Vigili del Fuoco NON C'È LA MESSA DELLA SERA!
LUNEDÌ 08 dicembre IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA	09.00 14.00 16.00 18.00	<i>Giornata diocesana del Seminario</i> Santa Messa in chiesa parrocchiale Preghieria alla Grotta della Madonna Santa Messa in Casa di Riposo Santa Messa in chiesa parrocchiale
MARTEDÌ 09. 12	<i>08.00</i> 08.30	<i>Santa Messa a Roverè della Luna</i> Preghieria delle Lodi in cappella San Gottardo
MERCOLEDÌ 10 dicembre	08.30 20.00	Preghieria delle Lodi in cappella San Gottardo Santa Messa serale in chiesa parrocchiale
GIOVEDÌ 11 dicembre	08.30 <i>20.00</i>	Preghieria delle Lodi in cappella San Gottardo <i>Santa Messa a Roverè della Luna</i>
VENERDÌ 12.12	06.30	Santa Messa “Rorate” in chiesa per tutti
SABATO 13.12	19.30	Santa Messa festiva in chiesa animata dai ragazzi del post cresima (III media)
<u>DOMENICA 14.12</u> <u>Terza di Avvento</u>	09.00 11.30 18.00	<i>Giornata diocesana della carità</i> Santa Messa in chiesa parrocchiale Celebrazione Sacramento del Battesimo Santa Messa in chiesa parrocchiale

- ✓ **Lunedì 08 dicembre ad ore 15: tombolata** in sala “Chini” con il gruppo “*Insieme è più bello*” aperta a tutti.
- ✓ **(Scuola della Parola** sul Vangelo domenicale mercoledì 10 ore 18 a Roverè della Luna).
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13a.
- ✓ Ogni mercoledì dalle ore 14.30 in sala “Chini” della casa parrocchiale: “*Insieme è più bello*”; incontro per stare “in compagnia”.
- ✓ Mercoledì 10 dicembre ad ore 20.30 in canonica, sala “d Pizzini”: riunione del **Consiglio Pastorale Parrocchiale**.
- ✓ *Sabato 13 dicembre ad ore 20.30 in chiesa: Concerto natalizio del coro “Rigo Verticale”.*

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe € 539,91; lumini € 124,47; per la Grotta in chiesa, alla grotta e da NN € 178,74; cassette in chiesa € 37.01; per la Caritas € 18,20; per la Missione di fra Oscar Girardi da Luciana Tomasi € 50; per la Voce della Parrocchia € 8; per le attività pastorali € 47; per il riscaldamento della chiesa € 40.

Dalle Corone dell'Avvento gli Schützen hanno devoluto € 1000 per la missione di P. Oscar.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della Banca Trentino-Alto Adige - IT60P0830435030000078002704

Intenzioni ricordate nella Santa Messa dal 07 al 14 dicembre 2025

<u>DOMENICA</u> <u>07 dicembre</u>	PER LA COMUNITÀ Per Vivi e Defunti Assoc. AVIS Mezzoc. Per i Benefattori Defunti di Mezzocorona d.ti Carlo Veronesi e Franca Celva d.ta Giuseppina Eder - d.to Sergio Viola d.ti Paolo Ferrarol e Alex Zanon	ann. Celeste Tamin d.to Giulio Luchin - d.to Giorgio Mazzer d.to Remo Vettori - d.to Rodolfo Viola d.to Ambrogio Bezzi d.ti Giuseppe Selber e familiari d.ta Chiara Maccani (le zie)
LUNEDÌ 08 dicembre	PER LA COMUNITÀ d.to Mario Veronesi – d.to Bruno Chilovi d.ti Angela, Laura e Aldo Calovi d.ti Paride e Daria Postal d.ti Luca e Dario Sonn d.ti Rudi e Agnese Fiamozzi	d.ti Giovanni e Lina Scalvi d.ti Bruno e Gabriella Bortolussi (Conf. S.Vinc.) Per i Defunti di Azione Cattolica d.ta Emilia Schlagenauf d.ta Giuseppina Marcon Marchi d.ti Mario Schlagenauf e zia Anna
MARTEDÌ 09 dicembre	d.to Giovanni Chietini (coetanei) d.ti Federico Devigili e Leopoldina	d.ta Maria Ravelli In onore dei Santi Angeli Custodi
MERCOLEDÌ 10 dicembre	d.to Emilio Giovannini Per Vivi e Defunti Confrat. S.S. d.to Giovanni Chini d.ta Carla Mittemperger Luchi d.to Carlo Zanini	d.ti Giuseppe e Adele Fiamozzi d.ta Carmen Chietini d.ta Rosina Berghem - d.to Gino Berghem d.ta Enrica Dalfovo d.ta Luigina Endrizzi Sandaglia
GIOVEDÌ 11 dicembre	d.ti Luigi e Anna Conci d.ti Silvia e Giovanni Sandri	d.to Bruno Corrà d.te Bruna e Luigia Stefani
VENEDÌ 12 dicembre	d.to Giovanni Chietini (coetanei) d.ta Chiara Maccani	d.te Lina Stefani e Colomba d.to Fiorenzo Bazzanella
SABATO 13 dicembre	d.to Carlo Pedron - Per la Pace d.ta Lucia Sartori	d.ta Giovanna Marcon Intenzioni S. Padre Pio
<u>DOMENICA</u> <u>14 dicembre</u>	PER LA COMUNITÀ d.ti Giovanni e Rosalia Endrizzi d.ti Adolfo e Lucilla Gentilini d.to Renzo Tait d.ta Donatella Castellan d.ta Maria Sandri Widmann d.ta Paola Castellan d.ta Giuseppina Eder	d.to Franco Furlan d.to Remo Cadrobbi d.ti Rodolfo e Giulia Dallago d.to Giulio Luchin d.ta Mariacandida Gadotti d.to Luigi Vettori d.ti Elvio, Rita e Maria Paolini ann. Mario Carli

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALE: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 19.30 in chiesa a Mezzocorona (alle 18 a Roverè della Luna).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 9.00 e 18.00 in chiesa a Mezzocorona (alle 10.30 a Roverè della Luna).

CONFESSIONI: giovedì ore 9-10; sabato ore 15-16.30.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì** al **sabato – dalle ore 9.- alle ore 11.-** (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

Guardando a Maria, l'Immacolata, leggiamo ancora qualche paragrafo della Nota dottrinale Mater Populi fidelis (04.11.2025).

7. Conviene ricordare che Maria di Nazaret può essere considerata il «testimone privilegiato» dei fatti dell'infanzia di Gesù che appaiono nei Vangeli. Nel prologo del suo Vangelo, Luca avverte i lettori: «Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio», anch'egli ha deciso «di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi». Fra questi testimoni oculari risalta Maria, protagonista diretta del concepimento, della nascita e dell'infanzia del Signore Gesù. La medesima cosa si può dire dei racconti relativi alla passione, quando stava «presso la croce di Gesù sua madre», e in attesa della Pentecoste, quando gli apostoli erano «in preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù».

8. Nel Vangelo di Luca, Maria è la nuova Figlia di Sion che riceve e trasmette la gioia della salvezza. Luca raccoglie le promesse profetiche che annunciavano la gioia messianica. In lei si adempiono le promesse che fecero saltare di gioia Giovanni Battista. Elisabetta si presenta come indegna di ricevere la visita di Maria: «A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?». Elisabetta non dice: «Chi sono io perché il mio Signore venga a me?». Essa si riferisce direttamente alla madre, per questo noi possiamo avvertire l'inseparabile connessione tra la missione del Cristo e quella di Maria. Elisabetta parla colma di Spirito Santo, in maniera tale che il suo atteggiamento dinanzi a Maria si presenta come un modello di fede. Le seguenti parole che lei pronuncia, mossa dallo Spirito, sono: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!». Sorprende il fatto che, sotto l'azione dello Spirito, non le basta chiamare Gesù "benedetto", ma chiama "benedetta" anche la madre: in questo momento di gioia messianica li contempla intimamente uniti. Maria qui appare come colei che è "beata" per eccellenza: «Beata colei che ha creduto»; «il mio spirito esulta»; «tutte le generazioni mi chiameranno beata». Ciò assume ancora maggior importanza se si nota che, nel Vangelo secondo Luca, questa felicità non appare come uno stato d'animo bensì come il compimento delle promesse messianiche nei piccoli, i quali ricevono una ricompensa grande nel cielo. La cooperazione della Madre con il Figlio, nell'opera della salvezza, è stata illustrata dal Magistero della Chiesa. Come dice il Concilio Vaticano II, «giustamente quindi i Santi Padri ritengono che Maria non fu strumento meramente passivo nelle mani di Dio, ma che cooperò alla salvezza dell'uomo con libera fede e obbedienza». Questa associazione della Vergine è presente tanto nella vita terrena di Gesù Cristo (concepimento, nascita, morte e risurrezione) come nel tempo della Chiesa.

14. Il dogma dell'Immacolata Concezione pone in risalto il primato e l'unicità di Cristo nella Redenzione, perché la prima dei redenti è anch'essa redenta da Cristo e trasformata dallo Spirito, prima di qualunque possibilità di un'azione propria. In questa speciale condizione di "prima redenta" da Cristo e di "prima trasformata" dallo Spirito Santo, Maria può cooperare più intensamente e profondamente con Cristo e con lo Spirito, convertendosi in prototipo, modello ed esempio di ciò che Dio vuole realizzare in ogni persona redenta.